



Comune di SAN SPERATE

Città Metropolitana di Cagliari – via Sassari, 12 – 09026 San Sperate
www.sansperate.net | protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 DEL 28/01/2026

OGGETTO: *Adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive 2026/2028 D.Lgs. 198/2006*

L'anno 2026 addì 28 del mese di *Gennaio* alle ore 13.46 e seguenti, nella residenza comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori/e:

Nome e Cognome	Carica	Presente
MADEDDU FABRIZIO	Sindaco	SI
COCCO GERMANA	Assessore	SI
VARGIU RAFFAELE	Assessore	SI
PIRAS MARCELLO	Assessore	SI
MADEDDU FABIO	Assessore	NO
PILI ILARIA	Assessore	SI
Presenti 5		Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale MARVALDI VALENTINA;

Il Sindaco, MADEDDU FABRIZIO, assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Sindaco, MADEDDU FABRIZIO partecipa in video conferenza ai sensi del Decreto del Sindaco n. 2/2020 e del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 02.08.2022.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta n° 14 del 21.01.2026 predisposta dal Responsabile del Servizio competente avente ad oggetto: “Adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive 2026/2028 D.Lgs. 198/2006.”

PREMESSO CHE:

- l’art. 48 del D.Lgs, n. 198 dell’11.4.2006, al comma 1, primo periodo, prevede che *“Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 (...omissis...) i comuni (...omissis...), sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’articolo 42 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (...omissis...)”*;
- l’art. 48 del D.Lgs n. 198 dell’11.04.2006, al comma 1 ultimo periodo, dispone che *“(…omissis…). I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l’articolo 6, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165”*;
- l’art. 6 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001, al comma 6, dispone che *“(…omissis…). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette”*;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli artt. 1, 7 e 57 in materia di pari opportunità”;
- il D.Lgs. n. 198 del 01.04.2006 “Codice delle Pari Opportunità”;
- la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE del 23.05.2007 del Ministero per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministero per i diritti e le Pari Opportunità “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n. 150/2009 che ha previsto, tra l’altro, l’inserimento di specifici obiettivi in materia di parità e pari opportunità nella programmazione delle pubbliche amministrazioni;
- la Direttiva della Funzione Pubblica 04.03.2011 contenente le “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che nelle amministrazioni pubbliche, di cui all’art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, sostituiscono, unificandoli, i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del Mobbing previsti dalla contrattazione collettiva nazionale;
- La Direttiva n. 2/2019 che definisce le linee di indirizzo volte ad orientare le Pubbliche Amministrazioni in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 168 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, la quale sostituisce la Direttiva 23.05.2007 recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” e aggiorna alcuni indirizzi forniti con la precedente Direttiva

04.03.2011 sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

ATTESO CHE la normativa sopra richiamata prevede che le Amministrazioni Pubbliche predispongano un Piano delle Azioni Positive per la “rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”;

PRECISATO CHE l’adozione del Piano delle Azioni Positive non costituisce solo un formale adempimento ma uno strumento concreto, creato su misura per l’ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

DATO ATTO CHE:

- nel Comune di San Sperate con deliberazione della Giunta municipale n. 161 del 08.08.2011 è stato costituito ai sensi di legge il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per la gestione delle attività rivolte alle pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- con deliberazione Giunta Comunale n. 12 del 19.02.2014 si è proceduto ad integrare il Regolamento per l’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e Performance prevedendo l’inserimento dell’articolo 21- bis “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)”;
- con deliberazione Consiglio Comunale n. 41 del 22.12.2014 è stata istituita la Consulta delle Donne ed approvato il relativo Regolamento finalizzata alla promozione della partecipazione femminile alle decisioni, all’azione e al funzionamento dell’Amministrazione Comunale;

TENUTO CONTO CHE è intendimento di questa Amministrazione:

- garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- promuovere le pari opportunità e garantire la crescita professionale e di carriera del proprio personale, attraverso la partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale, senza discriminazione di genere e considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;
- facilitare l’utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;
- promuovere la sicurezza, la salute e il benessere presso l’ambiente di lavoro, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dal D.Lgs. n. 106/2009 e ss.mm.ii. in materia di valutazione dello stress lavoro correlato;
- tutelare l’ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni;
- accrescimento delle competenze del Comitato Unico di Garanzia e di partecipazione alle azioni che l’Amministrazione intende intraprendere;

RICHIAMATA la Raccomandazione 92/131 CEE sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro;

VISTE le recenti novità introdotte dalla normativa in materia di personale di cui al D.L. n. 36/2022 convertito con modificazione dalla Legge di conversione n. 79/2022 che ha introdotto, per le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 165/2001 con più

di 50 dipendenti l'obbligo della approvazione del PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) assorbente in un unico documento i seguenti piani (che pertanto sono soppressi):

- Piano dei fabbisogni (art. 6, commi 1 e 4) e Piano delle azioni concrete (art. 60ter);
- Piano di razionalizzazione e utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (art. 2 comma 594 lett. a) legge 244/2007);
- Piano della performance (artt. 10 commi 1 lett a) e 1ter del D.lgs 150/2009;
- Piano di prevenzione della corruzione (art. 1 commi 5 lett. a) e 60 lett. a) legge 190/2012);
- Piano organizzativo lavoro agile (art. 14 comma 1 legge 124/2015);
- Piano di azioni positive (art. 48 comma 1 d.lgs 198/2006);

DATO ATTO che per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, è predisposto in modalità semplificata ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

RILEVATO CHE il Piano Triennale delle Azioni Positive costituisce un allegato del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.);

RICHIAMATA da ultima la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 05/09/2025 successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 29/12/2025, 4 relativa alla approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2025/2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito con modifiche in Legge n. 113/2021;

CONSIDERATO CHE anche per l'anno 2026, salvo proroghe, i termini previsti per l'adozione del PIAO e al contempo per l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione e Corruzione sono fissati a 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 il cui termine di approvazione è stato differito al 28/02/2026 (giusto decreto del Ministero dell'interno 24 dicembre 2025);

CONSIDERATO pertanto necessario procedere alla predisposizione del Piano Triennale delle azioni positive dell'Ente per il triennio 2026/2028;

VISTA la proposta del Piano delle Azioni Positive 2026/2028, trasmesso alla Giunta Comunale per l'approvazione;

RITENUTO, per quanto sopra, di approvare il Piano delle Azioni Positive 2026/2028 del Comune di San Sperate, nel testo allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area 1 "Amministrativa, Servizi Generali alla Persona", ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi e del Responsabile dell'Area 2 Economico e Finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

VISTI gli artt. 48 e 134 del TUEL e l'art. 37 della L.R. n. 2/2016;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** il Piano delle Azioni Positive 2026/2028 del Comune di San Sperate, nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere per l'Amministrazione Comunale;
- 3. DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Affari Generali di dare adeguata diffusione al presente Piano mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nonché mediante comunicazione via mail a tutto il personale dipendente;
- 4. DI DARE INFORMAZIONE** dell'adozione del presente Piano alle Organizzazioni Sindacali Territoriali, nonché alle RSU;
- 5. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- 6. DI PUBBLICARE** la presente deliberazione in "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. n. 97/2016, oltre che all'Albo Pretorio on line.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 14**

Ufficio Proponente: **UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE**

Oggetto: **Adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive 2026/2028 D.Lgs. 198/2006**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/01/2026

Il Direttore d'Area
Dott.ssa Iride Atzori

Parere Contabile

AREA 2 - Finanziaria ed Economica

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/01/2026

Il Direttore d'Area
Rag. Maria Grazia Pisano

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Segretario Comunale
Dott.ssa MARVALDI VALENTINA

Sindaco
MADEDDU FABRIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 28/01/2026.

IL Segretario Comunale
Dott.ssa MARVALDI VALENTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D. Lgs. n° 82/2005).